

**Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse rivolto al personale dirigente in servizio, a tempo indeterminato, appartenente ad altre Amministrazioni diverse dal Sistema Regione, così come definito dal comma 2-bis dell'art. 1 della L.R. Sardegna n. 31/1998, per l'incarico di Direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili.**

## **MANIFESTAZIONE D'INTERESSE**

### **Articolo uno**

#### **Oggetto**

La Direttrice Generale dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL), con il presente avviso, intende acquisire le manifestazioni di interesse a ricoprire l'incarico di Direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili; da acquisire attraverso l'istituto del comando, ai sensi dell'art. 40 della L. R. 13 novembre 1998 n. 31.

Le intese avranno una durata pari a tre anni, salvo revoca delle stesse all'esito della procedura concorsuale indetta dall'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 54 della L. R. 13 novembre 1998 n. 31 con Determinazione del Direttore Generale del personale e riforma della Regione n. 24/1132 del 10 gennaio 2023 finalizzata alla copertura delle posizioni dirigenziali, ovvero per il sopravvenire di vincoli legislativi e/o finanziari, o variazione delle esigenze organizzative dell'ASPAL.

### **Articolo due**

#### **Destinatari e requisiti di ammissione**

Il presente avviso è rivolto al personale con qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, appartenente ad altre Amministrazioni diverse dal Sistema Regione, così come definito dal comma 2-bis dell'art. 1 della L.R. Sardegna n. 31/1998, da acquisire attraverso l'istituto del comando, ai sensi dell'art. 40 della L. R. 13 novembre 1998 n. 31.

Possono presentare la propria manifestazione di interesse, i candidati che alla data di scadenza del presente avviso, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere attualmente dipendente, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, nel profilo di dirigente presso altre amministrazioni diverse dal Sistema regione così come definito dal comma 2-bis dell'art. 1 della L.R. Sardegna n. 31/1998 ;
- 2) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2 del DPR 487/94;

3) diploma di laurea (DL- laurea vecchio ordinamento) o diploma appartenente alle classi di laurea specialistica (LS- laurea specialistica nuovo ordinamento) ovvero Laurea Magistrale (ex DM 509/1999 e DM 270/2004);

4) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

5) essere iscritto nelle liste nelle liste elettorali di un Comune o diversamente specificare il motivo della non iscrizione o cancellazione;

6) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

7) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non aver in corso procedimenti penali, ne' procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale; Tutti i requisiti elencati nel presente avviso devono essere posseduti dal candidato al momento della scadenza del presente avviso. La valutazione delle candidature pervenute terrà conto delle attitudini, delle esperienze e delle capacità professionali delle/gli interessate/i in relazione alle funzioni e compiti dei rispettivi Servizi, così come declinati nell'allegato alla delibera n. 36/7 del 16.06.2016, approvata in via definitiva con Delibera di Giunta regionale n. 37/12 del 21.06.2016, così come integrati con Determinazione n. 628/ASPAL del 21.03.2022.

Di seguito vengono riportate le attribuzioni dei Servizi oggetto del presente avviso:

**Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili:**

- programmazione, istruttoria e predisposizione di tutti gli atti e gli adempimenti relativi agli appalti ed alle stipule dei relativi contratti a vantaggio di tutta la struttura; gestione del patrimonio dei beni mobili e immobili dell'ASPAL a livello logistico e manutentivo; inventario di tutti i beni dell'ASPAL; sicurezza nei luoghi di lavoro; gestione organizzativa delle risorse assegnate e analisi della performance organizzativa ed individuale

Possono presentare domanda le/i dirigenti appartenenti ad Amministrazioni pubbliche non rientranti nel Sistema Regione, in servizio, con contratto a tempo indeterminato, in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza di presentazione delle candidature:

1. diploma di laurea (DL- laurea vecchio ordinamento) o diploma appartenente alle classi di laurea specialistica (LS- laurea specialistica nuovo ordinamento) ovvero Laurea Magistrale (ex DM 509/1999 e DM 270/2004);

2. cittadinanza italiana;

3. godimento dei diritti civili e politici.

L'incarico conferito a seguito della conclusione della procedura in argomento, potrà, in ogni caso, essere revocato all'atto dell'inquadramento nei ruoli dirigenziali dell'ASPAL di dirigenti, a tempo indeterminato,

reclutati a seguito delle procedure concorsuali indette dall'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, Direzione Generale del Personale e Riforma della Regione, ovvero per il sopravvenire di vincoli legislativi e/o finanziari, o variazione delle esigenze organizzative dell'ASPAL.

### **Articolo tre** **Presentazione della domanda**

#### **Termini e modalità di presentazione**

I candidati devono far pervenire la domanda esclusivamente in via telematica, tramite il Portale unico del reclutamento della Funzione pubblica, raggiungibile all'indirizzo [www.inPA.gov.it](http://www.inPA.gov.it) entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 18.09.2023.

Le persone interessate a partecipare alla selezione inviano la propria candidatura, previa registrazione al portale "inPA". Per la registrazione è necessario essere in possesso di SPID (Sistema pubblico di identità digitale), o CIE (Carta d'identità elettronica), o CNS (Carta nazionale dei servizi), ovvero identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento UE n. 910/2014.

All'atto della registrazione al portale l'interessato compilerà il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche e le proprie informazioni curriculari nelle specifiche sezioni. Scaduto il termine per la presentazione della domanda, come sopra indicato, il sistema non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio. Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella prescritta.

L'ASPAL non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati, oppure da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente, ovvero dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo. L'Amministrazione non assume altresì responsabilità per i disguidi causati dal malfunzionamento del portale "inPA", ovvero dipendenti da caso fortuito o forza maggiore.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione alla selezione sono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita
- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma del DPR 487/94;

- d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) il titolo di studio posseduto o l'abilitazione professionale richiesti ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- h) la specializzazione posseduta o la professionalità esercitata richieste dal bando;
- i) le documentate esperienze professionali e gli altri titoli da valutare in base a quanto previsto dal bando e dalla normativa applicabile;
- j) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale

#### **Articolo quattro**

##### **Istruttoria**

La Direttrice Generale dell'ASPAL procede alla valutazione delle candidature, riservandosi comunque la facoltà di non procedere alla copertura delle richiamate funzioni dirigenziali, nel caso in cui, dall'esame delle domande e dei curricula pervenuti, non risulti un profilo ritenuto idoneo all'esercizio delle funzioni corrispondenti agli incarichi da rivestire, oppure per il sopravvenire di vincoli legislativi e/o finanziari, o variazione delle esigenze organizzative dell'ASPAL.

Non è prevista alcuna procedura selettiva e non sarà redatta e pubblicata alcuna graduatoria o elenco di idonei. Degli esiti della procedura sarà data adeguata pubblicità ai sensi delle norme vigenti.

#### **Articolo sei**

##### **Tattamento dei dati personali**

La registrazione al Portale unico del reclutamento, comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. L'informativa sul trattamento dei dati personali deve essere obbligatoriamente visionata dai partecipanti alla presente procedura, è allegata al presente avviso ed è inoltre consultabile all'indirizzo internet:

<https://www.aspalsardegna.it/wp-content/uploads/2022/01/informativaconcorsieselezioni-2022.pdf>.

#### **Articolo sette**

##### **Pubblicità**

Il presente avviso è pubblicato sul Portale unico del reclutamento, sul sito istituzionale dell'ASPAL nella sezione "Concorsi e Selezioni", nonché nel sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna .

#### **Articolo otto**

##### **Norme di rinvio**

Per quanto non previsto nel presente avviso, si applicano le norme regionali e, in quanto applicabili, quelle nazionali vigenti in materia.